

VareseNews

Fabrizio bloccato a Dubai: “Sabato e domenica sentivamo e vedevamo le esplosioni”

Pubblicato: Lunedì 2 Marzo 2026



«**La prima sera si sentivano i botti e si vedevano le esplosioni in cielo**». Lo racconta Fabrizio Felice, varesino di 41 anni, bloccato a Dubai dopo lo stop ai voli a causa dei bombardamenti compiuti dall'Iran, che sta rispondendo agli attacchi di Israele e Usa.

«**Arrivavo da Doha e mi fermavo tre giorni a Dubai**, per salutare un amico» racconta Felice. «**Sono arrivato forse con l'ultimo volo dal Qatar**: attaccavano in quel momento, noi non lo sapevamo e così mi sono ritrovato bloccato». La sera di sabato è stata subito molto animata. «**Nella giornata di domenica si sentivano ancora esplosioni, mentre oggi è più tranquillo**».

Felice si è registrato sul sito del Ministero degli Esteri che dovrebbe assistere gli italiani in area di guerra, «**ma nessuno mi ha scritto o risposto**», racconta.

Resta quindi ancora nell'incertezza rispetto alle possibilità di rientro. «**Avrei il volo domani [martedì 3 marzo, ndr] alle 15.30, da Dubai per Malpensa**. A ora è confermato, stanno riaprendo ora l'aeroporto e stasera partono i primi voli». Ma resta una quota d'incertezza.

Gli effetti della guerra in Iran sulla tua vita: mandaci la tua testimonianza

Il blocco dei voli ha riguardato tutta l'area del Medio Oriente, anche con contraccolpi su altre tratte fuori dall'area (il Malpensa-New York di Emirates, i voli per le Maldive).

La guerra cancella i voli da Malpensa per Israele e Golfo Persico, impatto da 7mila viaggiatori al giorno

A Dubai sono ancora bloccati complessivamente migliaia di cittadini italiani, fra cui anche un gruppo di 190 studenti minorenni che si trovavano in città per partecipare a un progetto di simulazione delle Nazioni Unite **per partecipare alla conferenza internazionale WEMUN 2026**, ospitata nell'area de Le Méridien Hotel & Conference Centre: il ministro degli Esteri Antonio Tajani ha detto che il gruppo dovrebbe essere riportato in Italia già domani.

“Allarmi e paura, ma poche informazioni”: da Dubai la voce degli studenti bloccati

Studentessa del Varesotto bloccata a Dubai dopo lo scoppio del conflitto in Iran

A metà pomeriggio di lunedì **un primo volo di rientro è invece decollato da Muscat, la capitale dell'Oman**, con bordo persone che negli scorsi giorni erano state trasferite o erano riuscite a raggiungere via terra il Paese da quelli vicini, fra cui l'Arabia Saudita e gli Emirati Arabi Uniti (l'Oman non ha chiuso il suo spazio aereo e non è minacciato da bombardamenti).

Paola Reguzzoni a Dubai durante l'allerta missili: “Due esplosioni in cielo, poi le sirene”

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it